

VIA ROMA

Oggi la marcia di solidarietà

Lanciare un segnale importante e concreto per fare rivivere il centro storico superiore di Ragusa.

Questo il messaggio che arriva dalle associazioni di categoria, dalle associazioni di cittadini e dagli enti che oggi pomeriggio, a partire dalle 17, con raduno dinanzi all'hotel Mediterraneo, in via Roma, daranno il via a una speciale passeggiata che si snoderà per le zone principali di questo quartiere della città. Una decisione che era stata presa nei giorni scorsi quando i rappresentanti degli organismi in questione avevano manifestato la loro concreta solidarietà alla titolare dell'agenzia di viaggi di via Roma rimasta vittima di un furto con incendio.

E' nata un'associazione per le vittime delle aste «Siamo già in parecchi»

Obiettivi. Licitra presidente, Ciaculli vice
Opererà anche sul territorio nazionale

GIUSEPPE LA LOTA

Lo statuto è pronto e il logo è stato già depositato. La onlus che raccoglierà fondi popolari si chiamerà «Vittime aste e prezzo vile». Il presidente è Fabrizio Licitra, il vice Maurizio Ciaculli. Tra i soci fondatori c'è anche l'avvocato Giuseppe Nicosia, ex sindaco di Vittoria. E ancora, Pina Ciciulla, Monica



IL LOGO DELLA NUOVA ASSOCIAZIONE

Musumarra, Massimo Licitra, Giorgio Ravalli, Luca Genovese e Gianni Polizzi.

La sede è Vittoria ma l'associazione onlus opererà su scala nazionale. Si può versare qualsiasi cifra attraverso un conto corrente, con 20 euro si diventa soci fondatori. "Il 20 febbraio - afferma Maurizio Ciaculli - convocheremo una conferenza stampa per illustrare tutte le modalità dell'iniziativa e di raccolta fondi da destinare al sostegno di chi ha perso la casa o sta per perderla. Tutto sarà fatto con la massima trasparenza e garanzia per coloro che versano soldi". L'idea, nata dalla mente di Fabrizio Licitra, un impren-

ditore agricolo che ha partecipato a diverse manifestazioni di protesta contro il fenomeno delle aste giudiziarie, è stata lanciata tramite Facebook il mese scorso. Un euro a testa, è stato detto, iniziando da una città come Vittoria che conta oltre 60mila abitanti. Nel giro di poche ore il post ha ricevuto centinaia di "like", tant'è che proprio ieri l'iniziativa è stata ufficializzata presso un notaio con tanto di logo e di ragione sociale. La onlus non ha la modesta pretesa di operare a livello locale, ma su tutto il territorio nazionale. Per dare uno schiaffo morale alla politica e alle istituzioni che si dimostrano sordi e rinviando sempre nuove iniziative di legge per eliminare ciò che di torbido esiste nel fenomeno business della vendita delle case all'asta a prezzo vile. Nei prossimi giorni ne sapremo molto di più su come partirà la raccolta di fondi popolari.

Accanto a questa iniziativa ce n'è un'altra che è piaciuta ai movimenti no aste. Che ha bisogno di più tempo e che è stata rinviata al dopo elezioni nazionali. Quella lanciata dall'avvocato Livio Mandarà, ovvero di presentare un disegno di legge regionale per sfruttare il cosiddetto "social housing", che prevede l'intervento della Regione nel caso l'immobile si venda al "prezzo vile" del 30% sul valore di mercato. La Regione acquisisce la proprietà ad uso edilizia popolare. Salda il creditore pagando il prezzo dell'asta e versa la differenza equa al proprietario per non svalutare l'immobile.

Petrolio, è la fine di un'epoca? La produzione in calo costante

Dalle 500 mila tonnellate del 2014 alle 100 mila del 2017: comparto a rischio

MICHELE BARBAGALLO

Ormai da anni l'oro verde, cioè la nostra agricoltura, è in crisi. Ma il Modello Ragusa, colpito dalla recessione oltre che dall'atavica carenza di infrastrutture, è minato da un altro fattore. Sembra non funzionare più anche l'oro nero, ovvero il greggio, il petrolio, la cui estrazione, ormai da più di 60 anni, è stata fonte di ricchezza per le multinazionali ma anche di posti di lavoro e di ricadute economiche per il territorio. Adesso la produzione è in netto calo. E tra ostacoli alle concessioni, il saliscendi del prezzo del petrolio a livello mondiale e lo sfruttamento intensivo, l'attività estrattiva registra un calo, passando dalle quasi 500 mila tonnellate del 2014 alle poco più di 100 mila del 2017. Insomma per gli addetti del settore è un dramma perché questo porterà a minori introiti e dunque alla riduzione dei posti di lavoro.

La Cgil lancia già l'allarme: "L'industria estrattiva in provincia di Ragusa può ancora guardare a una prospettiva di lungo periodo? Stando ai numeri, in mancanza di interventi significativi che possano invertire la rotta, sembra proprio di no". Lo dice Filippo Scollo, segretario Filctem Cgil iblea.

Le organizzazioni sindacali avevano già segnalato che negli ultimi anni la produzione di greggio e gas delle concessioni attive in provincia di Ragusa fosse in netto calo, in particolare negli ultimi due anni il crollo è stato vertiginoso.

"Nei fatti, nell'ultimo quadriennio, la produzione per le concessioni minerarie in provincia di Ragusa, sono passati da 5000 barili di olio al giorno estratti nel 2014 a circa 1000 per i soli campi Enimed. Le cause, oltre al normale esaurimento dei pozzi, sono da ricercarsi in uno sfruttamento intensivo che ha di fatto compromesso la produzione futura dei giacimenti



Il pozzo di contrada Tresauro che fino a pochi anni addietro sembrava inesauribile: la realtà oggi sembra molto cambiata, purtroppo in peggio

della concessione Sant'Anna (meglio conosciuta come Tresauro), ma anche nella mancanza di investimenti da parte delle aziende, in particolare Enimed, operanti sul territorio - spiegano dal sindacato Filctem Cgil - Ci riferiamo agli investimenti che riguardano la ricerca di nuovi giacimenti e l'ottimizzazione di quelli esistenti, oltre alla mancata esecuzione di interventi periodici sui pozzi, necessari al mantenimento delle loro performance erogative nel tempo". E' questo il caso dei giacimenti di Ragusa il cui trend produttivo di greggio è in netto calo sia per il greggio che per l'estrazione del gas.

"Il protocollo d'intesa firmato con Eni a Gela nel 2014 prevedeva in attività upstream 1,8 miliardi di euro d'investimento, parte dei quali sarebbero ricaduti in attività di ricerca ed estrazione proprio sul nostro ter-

Futuro. Scollo (Cgil): «Ricerca e ottimizzazione per continuare a sperare in una prospettiva»

ritorio. Ad oggi riteniamo ci siano le condizioni di mercato per pretendere che tali investimenti possano essere messi in atto - rileva ancora il sindacato - Allo stesso modo chiediamo alla politica di farsi agente promotore e non, come spesso accade, fattore di resistenza dei piani di sviluppo di questo importante settore, che tanto ha dato alla nostra comunità anche in termini di risorse finanziarie derivanti dalle royalties. Il ter-

ritorio ibleo è stato tra l'altro la sede di un importante progetto di ricerca e sviluppo in chiave green, frutto della collaborazione tra Eni e un'azienda locale. A Ragusa è in attività un impianto pilota per la biofissazione della CO₂, processo dal quale si produce un'alga per ricavarne bio-olio. Nella speranza che i frutti di questa ricerca possano ricadere sul territorio ragusano, pensiamo dunque ad un futuro che possa coniugare l'esistenza di energia tradizionale e rinnovabile".

Già lo scorso anno, più o meno a gennaio, anche la Uiltec aveva lanciato già un primo segnale d'allarme. E una delle cause della riduzione della produzione era, per il sindacato, il passaggio dalla "coltivazione" lenta dei giacimenti a uno "sfruttamento" vero e proprio delle estrazioni, mutando gli incisi dalla terminologia intima del settore minerario.

A pieno ritmo la distribuzione dei kit per la raccolta differenziata

MICHELE FARINACCIO

La raccolta differenziata sul territorio comunale di Ragusa prenderà il via all'inizio di maggio. Dallo scorso 22 gennaio sono stati attivati i servizi per la consegna dei contenitori. E arrivano, intanto, i primi dati. Nei primi quindici giorni di attività, i relativi kit sono stati consegnati a circa il 95% dei destinatari delle lettere inviate alle utenze domestiche (non condominiali). Le famiglie (utenze domestiche) servite risultano circa 2.200 pari al 6%. Dopo la fase iniziale di assestamento, la media registrata risulta di circa 250/300 utenze al giorno con punte superiori a 400.

Insomma una risposta importante da parte della cittadinanza, che sta dimostrando grande senso civico e voglia di cominciare ad utilizzare il nuovo sistema, proprio attraverso l'utilizzo dei nuovi kit, tanto che la permanenza di alcuni stand è stata prorogata più del previsto.

E' stata avviata intanto la distribuzione per i condomini iniziando dalla zona di Marina di Ragusa. E' indispensabile presentarsi con la lettera ricevuta dal Comune di Ragusa che contiene i codici a barre attraverso cui abbinare i mastelli che saranno consegnati.

Il gazebo dell'Ati aggiudicataria del servizio di raccolta differenziata, costituita dall'impresa Busso Sebastiano, dall'Igm rifiuti industriali e dalla Ciclat, si trova al momento in piazza G. B. Hodierna, dinanzi al Giardino Ibleo, a Ibla. Qui rimarrà sino al 16 febbraio. Quindi, dal 19 febbraio al 2 marzo sarà in via Fieramosca, presso il supermercato Despar. Altri momenti d'incontro sono previsti dal 5 al 16 marzo nella piazza Mercato di via Piemonte, dal 19 al 30 marzo, a Marina di Ragusa, in via Caboto presso l'Eurospar e dal 9 al 20 aprile in via Failla presso l'Ard Discount. Attivi già da alcuni giorni un numero verde (800-

973533), un'App (Bastaunattimo), il sito internet "bastaunattimo.com".

Sempre operativi, inoltre, l'ecosportello di via San Paolo 19, in largo San Paolo a Ibla, le isole ecologiche Ccr di via Paestum, contrada Nunziata e contrada Palazzi a Marina. Sarà anche possibile rivolgersi al cantiere della Busso, zona industriale prima fase, viale 4 n. 4.

Vale ulteriormente la pena di sottolineare che i cittadini che abitano in un condominio saranno contattati direttamente attraverso gli amministratori, con i quali sono stati già attivati una serie di incontri nei

giorni scorsi.

Giovedì scorso era in programma una conferenza stampa al Comune di Ragusa al fine di fornire nuove informazioni agli utenti relativamente alle fasi propedeutiche all'avvio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Il rinvio dell'incontro con gli operatori dell'informazione, che si terrà nel corso della settimana che sta per cominciare, è stato dovuto alla impossibilità del rappresentante dell'Ati che si occupa del servizio di igiene ambientale del territorio comunale di essere presente alla conferenza stampa.



Finora consegnati al 95% dei destinatari delle lettere inviate alle utenze non condominiali. La cittadinanza sembra rispondere



in breve

STRISCE BLU

Territorio protesta: «Nessuna notizia sulla gara già aggiudicata»

E' stata approvata il 20 ottobre del 2017, quindi tre mesi e mezzo fa, l'aggiudicazione della gara di appalto per il servizio di gestione degli stalli a pagamento sul territorio comunale. A gestire il nuovo servizio, di durata triennale, dovrebbe essere (condizionale d'obbligo visto che non è stato ancora firmato alcun contratto) un'Ati che ha ottenuto la concessione con un rialzo del 43% sull'importo a base d'asta di 177 mila euro Ad evidenziare l'anomalia Territorio Ragusa che, con il segretario Michele Tasca e il vice Emanuele Distefano, chiariscono che è questo «l'ennesimo esempio della cattiva organizzazione della Giunta grillina».

VIA ROMA

Oggi la marcia di solidarietà

Lanciare un segnale importante e concreto per fare rivivere il centro storico superiore di Ragusa. Questo il messaggio che arriva dalle associazioni di categoria, dalle associazioni di cittadini e dagli enti che oggi pomeriggio, a partire dalle 17, con raduno dinanzi all'hotel Mediterraneo, in via Roma, daranno il via a una speciale passeggiata che si snoderà per le zone principali di questo quartiere della città. Una decisione che era stata presa nei giorni scorsi quando i rappresentanti degli organismi in questione avevano manifestato la loro concreta solidarietà alla titolare dell'agenzia di viaggi di via Roma rimasta vittima di un furto con incendio.

PALAZZO DELL'

Riscossione pubbli

Sul sito istituzionale nell'apposito link i bandi di gara, è stato quello con il sistema procedura aperta per la concessione biennale di gestione accertata riscossione dei diritti pubbliche affissioni viene compensato stabilito nella misura un importo contrattuale di 24.000 euro per durata di aggiudicazione di minor prezzo (esclusa percentuale di agguaglio per la presentazione da parte dei soggetti requisiti indicati nel bando è fissato per il 2 marzo